

«Pericolo di contagi» Spente Luci d'Artista

La delibera del Comune ha bloccato dopo 15 anni la kermesse luminosa L'Amministrazione si è presa un anno di tempo. L'ipotesi di Pasqua

Dopo un tira e molla durato diversi mesi e un programma alternativo mai **decollato** arriva lo stop definitivo alla rassegna l'emergenza epidemia

► SALERNO

Dopo 15 anni si spengono le Luci d'Artista. La curva dei contagi in ascesa e le disposizioni di chiusura e di limitazione degli spostamenti tra le province e le regioni sono stati tra i motivi che hanno convinto l'Amministrazione regionale (prima) e quella comunale (poi) a «congelare» i fondi stanziati e a rimandare, entro la fine del prossimo anno, la kermesse luminosa che ha lanciato Salerno sul palcoscenico delle città attrattive dal punto di vista del turismo. Come si legge nella delibera approvata dalla giunta guidata dal sindaco Vincenzo Napoli, «l'attuale situazione epidemiologica sull'intero territorio nazionale non è al momento compatibile con lo svolgimento in sicurezza dell'evento "Salerno - Luci d'Artista"»; ecco perché «si rende necessario differire la data di esecuzione dell'evento da tenersi comunque entro il 31 dicembre 2021».

Il progetto ridimensionato. Il primo e immediato effetto della decisione dell'Amministrazione comunale impone, come si precisa nella delibera, «di procedere alla revoca delle gare attualmente in itinere e confermare quelle già aggiudicate, in quanto relative a forniture e servizi non strettamente correlate al periodo di esecuzione dell'evento». In sostanza, le luminarie che sono state commissionate e quelle che già erano di proprietà del Comune possono essere comunque utilizzate nel corso dell'edizione del prossimo anno, quindi quegli affidamenti restano. L'Amministrazione, infatti, nella fase iniziale di riaperture e di riprogrammazione degli eventi già calendarizzati, aveva presentato un progetto ridimensionato delle Luci d'Artista per cui aveva ottenuto da Palazzo Santa Lucia, un finanziamento di poco più di 600mila euro. Attualmente, le gare concluse riguardano l'acquisto di nuove figure luminose e la manutenzione di quelle di proprietà comunale, mentre per quanto riguarda gli altri lotti in cui è stato suddiviso l'appalto le procedure erano ancora in itinere. «La Giunta Comunale - ricorda la delibera di differimento della data delle Luci - al fine di dare comunque un impulso alle attività produttive presenti sul territorio, ha approvato un progetto ridimensionato, rispetto alle precedenti edizioni, per l'evento Salerno - Luci d'Artista». Anche questo progetto rivisto e corretto, quindi, deve essere riposto nel cassetto.

Le possibili alternative. Nella delibera, la data

indicata per la nuova edizione di Luci d'Artista è indeterminata: il termine massimo è quello della fine del 2021; ma in giunta, come ha confermato il sindaco Vincenzo Napoli si sta ragionando di tenere un'edizione primaverile della kermesse luminosa. La proposta delle «Luci a Pasqua» è stata lanciata da un gruppo di albergatori e non ha trovato spazzata l'Amministrazione che già si stava confrontando su una possibile data alternativa alla quella tradizionale a cavallo del Natale. Ma non sono mancate anche richieste da parte dei consiglieri comunali di destinare i fondi per le Luci su altri capitoli di spesa. Soluzione che non è praticabile perché, come ha ricordato anche l'assessore al Bilancio, Luigi Carmelo Della Greca, si tratta di «fondi vincolati». Le Luci, quindi, si faranno ma non si sa quando. E molto dipenderà anche da quali evoluzioni avrà la curva del contagio nei prossimi mesi. Di certo, per questo Natale, non ci saranno più i dibattiti sulla forma dei limoni al Corso oppure sulla folla che si accalcano tra pizzerie, bar e ristoranti. Per la prima volta, da quando l'allora sindaco, Vincenzo De Luca, sancì il gemellaggio luminoso con Torino, la Villa Comunale resterà chiusa, senza il Giardino incantato e le figure che tanto hanno rapito i più piccoli. Nonostante le polemiche le Luci non si sono mai fermate, anzi nel 2009 è arrivato anche l'albero di piazza Portanova con annesso (discusso) puntale e vari record sulle dimensioni a seconda delle variazioni sul tema. Poi è arrivata anche la ruota panoramica e una serie di eventi collaterali che puntavano a fare delle Luci solo un pretesto per attrarre turisti e farli restare in città. Ma il Covid ora ha cancellato tutto.

Eleonora Tedesco

©RIPRODUZIONE RISERVATA

